

Il mio album di campagna

Attività didattiche connesse al progetto



Istituto
Comprensivo di
Cortemaggiore



Istituto
Comprensivo di
Monticelli d'Ongina

Incontro di formazione per gli insegnanti



I docenti apprendono i fondamentali riguardo l'architettura rurale della pianura padana e, nello specifico, della zona di Castelvetro e Monticelli. Gli architetti illustrano le diverse tipologie abitative presenti nella zona, preparando la visita sul campo alle cascine del territorio.

Durante l'incontro vengono declinate le attività che ogni classe, dalle prima primaria alla prima secondaria, porterà a compimento all'interno del progetto.

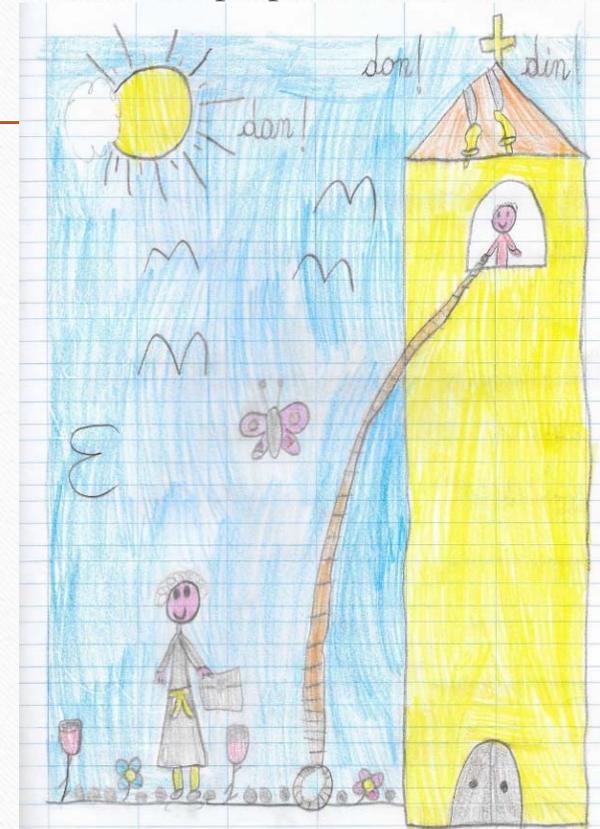
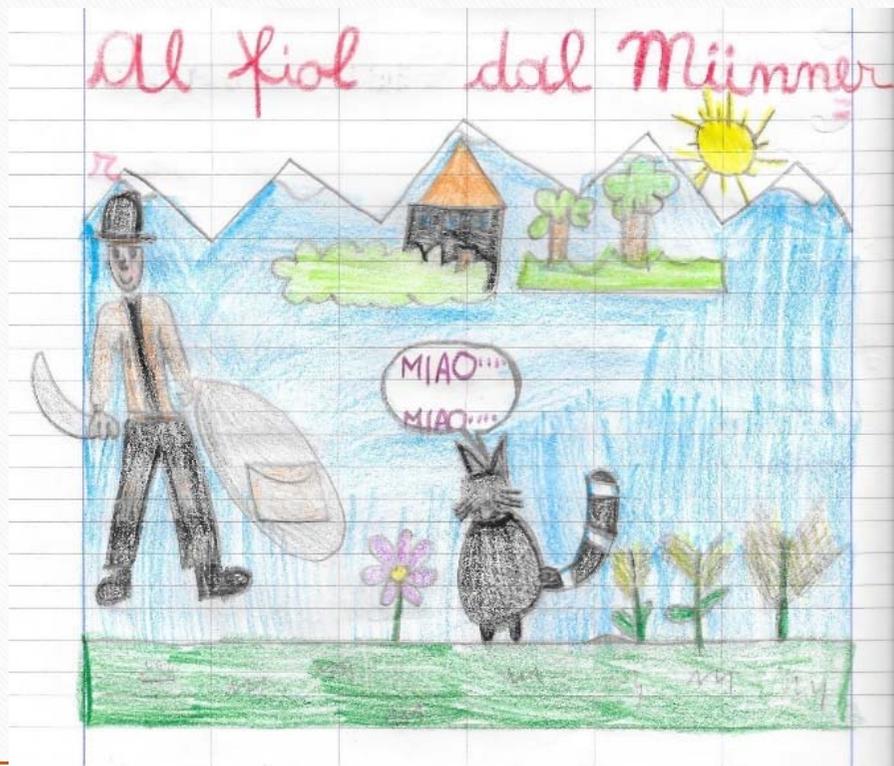
OBIETTIVO DIDATTICO: conoscere storie della società agricola del '900.

Gli alunni, attraverso i racconti dialettali di nonno Gabriele, si accostano ad una società agricola che si muoveva al ritmo dell'arare dei buoi e andava a letto con la luce dell'olio di balena, allo spaccato di un'epoca e di una cultura ormai scomparse.



Classi prime Primaria Castelvetro

OBIETTIVO DIDATTICO: scrivere e rappresentare storie contadine di un tempo passato.



Classi prime
Primaria
Castelvetro

Storie di vita in cascina

Alcuni dei nostri genitori, hanno recitato una delle novelle contadine che avevamo letto nel corso dell' anno scolastico



Classi prime Primaria Castelvetro

OBIETTIVO: conoscere e sperimentare i giochi del passato.

Strega comanda color

Un bambino che interpreta il ruolo della strega sceglie un colore e rincorre i compagni cercando di prenderli. Chi è preso diventa a sua volta la “strega”. Per salvarsi bisogna toccare un oggetto del colore scelto dalla strega.



Classi prime
Primaria
Castelvetro

Ruba-Bandiera

Un gioco famoso in molti paesi del mondo. Lo sfidante cerca di acciuffare la bandiera e tornare alla base, l'avversario cerca, a sua volta, di rubare la bandiera o toccare il compagno per aggiudicarsi il punto.



Classi prime
Primaria
Castelvetro

Regina reginella

Un bambino/a interpreta il ruolo della regina che ordina ai compagni disposti in fila di eseguire un certo numero di passi di animale. Chi arriva per primo dov'è la regina diventa a sua volta regina.



Classi prime
Primaria
Castelvetro

Obiettivo didattico: conoscere le attività che si svolgevano nelle campagne del nostro territorio in passato sfruttando le RISORSE del bosco e del fiume.

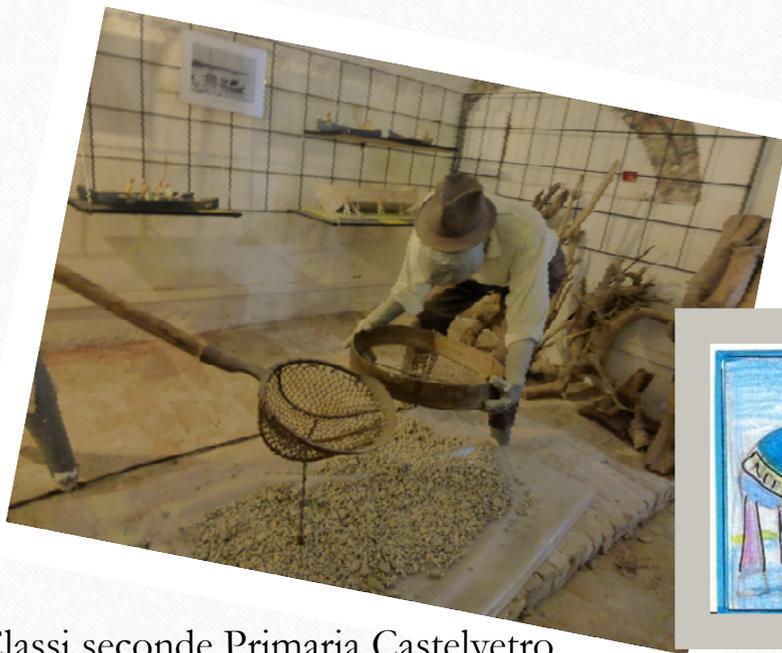


Gli alunni hanno visitato l'Acquario e il Museo Etnografico del Po di Monticelli d'Ongina.

Classi seconde Primaria Castelvetro

LE RISORSE DEL FIUME

I renaioli



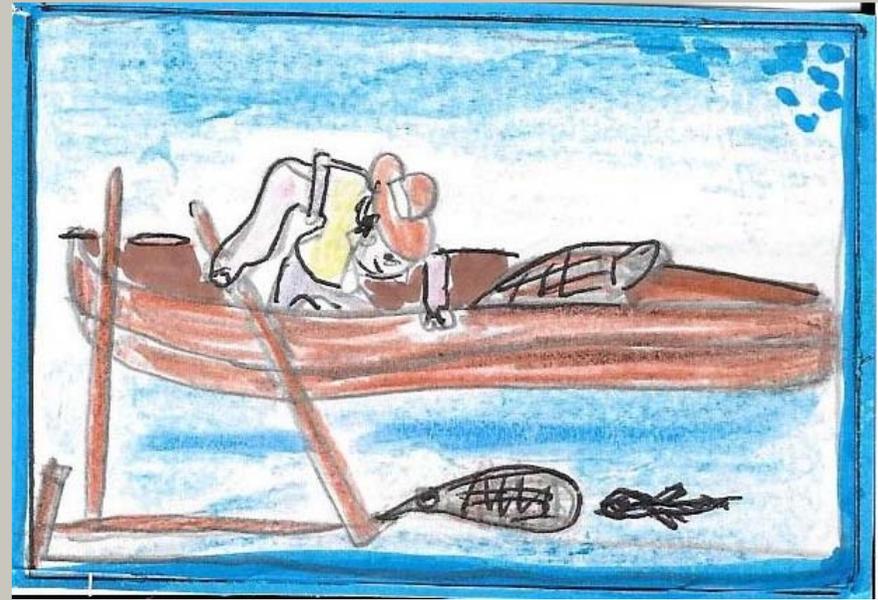
Classi seconde Primaria Castelvetro

LE RISORSE DEL FIUME

La pesca: sostentamento della famiglia



Classi seconde Primaria Castelvetro



LE RISORSE DEL FIUME

Le colonie balneari



Classi seconde Primaria Castelvetro



Raccontando Castelvetro Piacentino
"Io Amo i Beni Culturali" - V Edizione -

LE RISORSE DEL BOSCO

La caccia e la raccolta dei frutti
spontanei



Classi seconde Primaria
Castelvetro

LE RISORSE DEL BOSCO

Legna per scaldarsi e cucinare



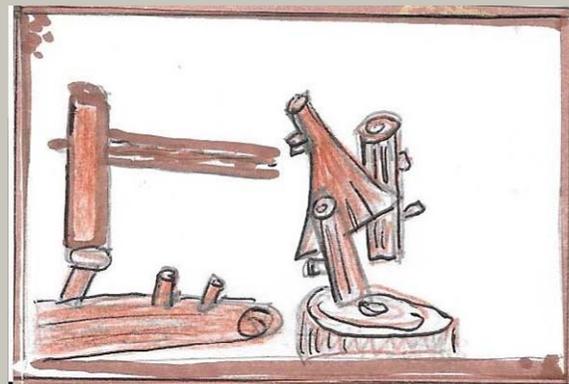
Classi seconde Primaria Castelvetro

LE RISORSE DEL BOSCO

Legname per costruire strumenti ed
oggetti



Classi seconde Primaria Castelvetro



LE ATTIVITA'

I bisogni degli uomini sono sempre gli stessi ma nel tempo sono cambiate le risposte.

ARATRO



TRATTORE

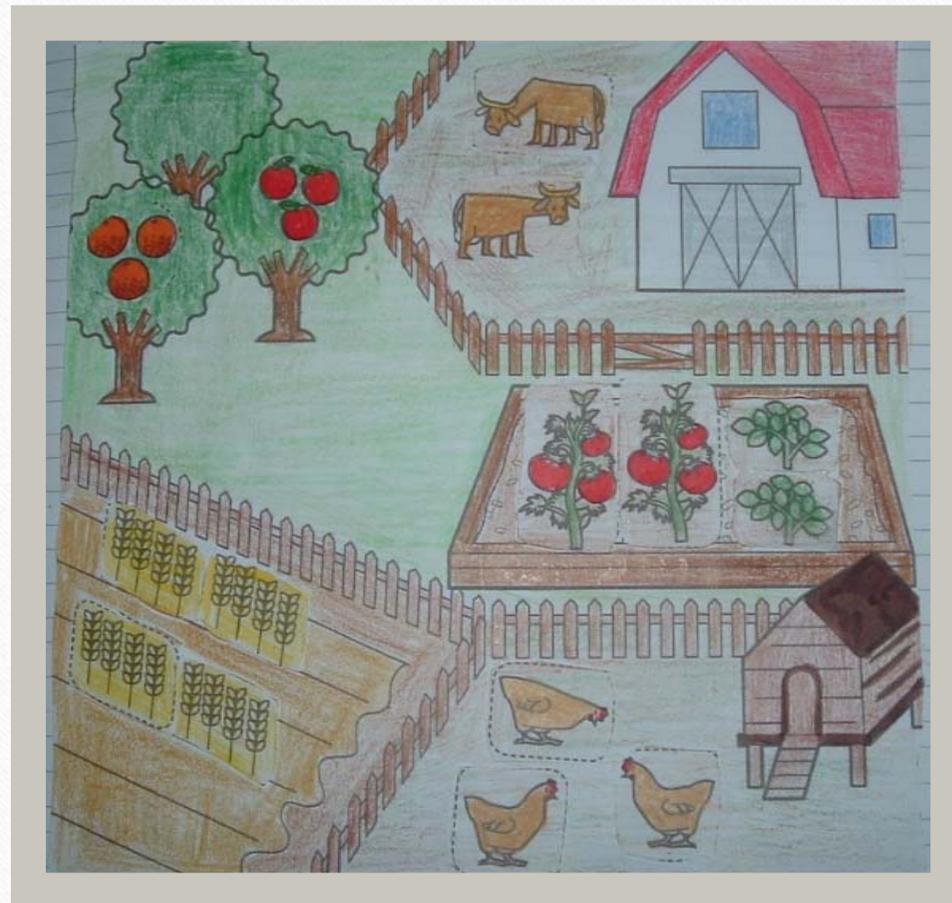
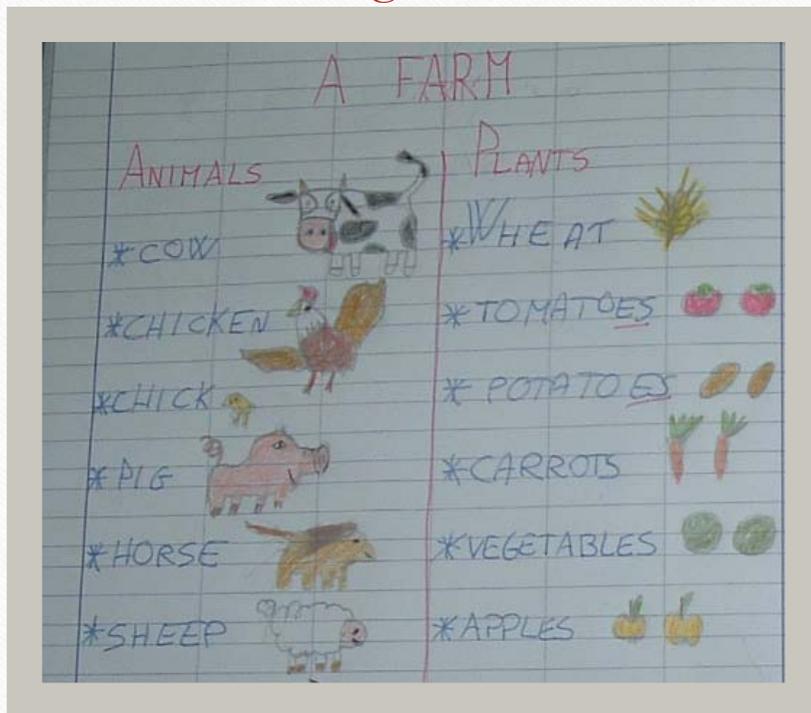
Classi seconde Primaria Castelvetro

...anche le esigenze dei
bambini sono sempre uguali
ma ...



Classi seconde Primaria Castelvetro

CLIL:
impariamo il lessico
specifico anche in lingua
inglese.

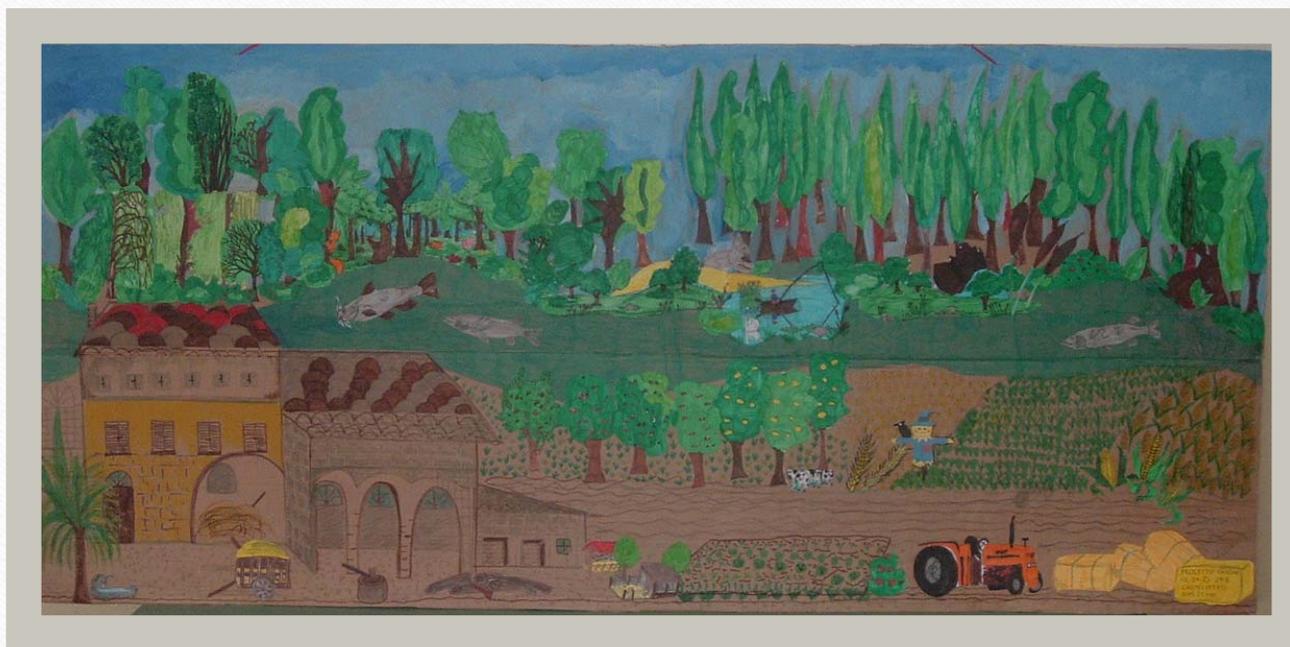


Classi seconde Primaria Castelvetro

VISITA ALLA CASCINA



PAESAGGIO: pioppi, bosco, fiume e campi coltivati intorno
alla cascina.





Obiettivo didattico:

Utilizzare la fonte orale attraverso l'intervista ad una nonna finalizzata alla conoscenza della vita contadina.

I bambini hanno predisposto e poi somministrato ad una nonna un'intervista volta a conoscere il tipo di vita che si svolgeva in campagna al tempo in cui era una bambina.

Classi terze Primaria Castelvetro

Obiettivo didattico:
costruire con materiali di
recupero di varia natura dei
giocattoli

I bambini si sono sperimentati nella costruzione di giocattoli utilizzando materiali di riciclo presenti nelle proprie case. Con questa attività sono stati perseguiti più obiettivi: promuovere la manualità; riscoprire il piacere di produrre con le proprie mani; confrontare criticamente il passato e il presente; sviluppare la fantasia e la creatività.



Classi terze Primaria Castelvetro

Dopo aver costruito i giocattoli i bambini si sono divertiti a giocarci e per ognuno di essi è stata elaborata una scheda tecnica con indicati i materiali utilizzati per la realizzazione, la descrizione del procedimento seguito e le regole di gioco. Per ogni giocattolo prodotto ne è stata costruita una copia in più che è stata inserita all'interno di un "Museo del giocattolo".



Classi terze Primaria Castelvetro

Obiettivo didattico:
costruire un plastico di una cascina del nostro territorio

Sulla base delle informazioni ottenute con l'intervista, è stato costruito un plastico che riproduce una cascina presente nel nostro territorio.

I bambini si sono divertiti nel maneggiare materiali diversi e si sono sbizzarriti nell'arricchire di particolari questo elaborato.



Classi terze Primaria Castelvetro



Classi terze Primaria
Castelvetro



Oltre agli obiettivi più tipicamente didattici, con questa attività abbiamo voluto promuovere la collaborazione e l'inclusione di tutti gli alunni.

Obiettivo didattico: conoscere strutture rurali situate sul proprio territorio

Gli alunni visitano alcune cascine di Monticelli e San Nazzaro



Classi quarte Primaria Castelvetro

Ob: scoprire gli ambienti di alcuni edifici rurali

Durante la visita gli alunni ascoltano la spiegazione del proprietario inerente l'origine e la composizione della cascina.



Classi quarte Primaria Castelvetro

Ob:conoscere l'utilizzo degli elementi che costituiscono una cascina

Gli alunni hanno osservato da vicino alcune opere e oggetti tradizionali e hanno ascoltato con interesse come venivano utilizzati .



Classi quarte Primaria
Castelvetro

Ob: approfondire le conoscenze sulle strutture rurali

Durante la visita nelle varie cascate, gli alunni hanno approfondito le conoscenze sui vari elementi tradizionali, mostrando particolare interesse verso una fontana e una meridiana.



Classi quarte Primaria Castelvetro



L'esperienza della nonna a scuola

Il progetto in atto ci ha dato la possibilità di far interagire l'esperienza di una nonna con l'abilità dei bambini.
Hanno imparato a fare i pisarèi ascoltando e lavorando con lei a scuola.



Classi quarte Primaria Castelvetro

Obiettivo didattico: censire le diverse tipologie di cascine presenti
nella zona di Castelvetro Piacentino



Classi quinte primaria Castelvetro

Gli alunni documentano attraverso fotografie la struttura delle cascine visitate prendendo coscienza delle diverse parti che compongono un nucleo abitativo e della loro funzione



Classe quinta primaria

Obiettivo didattico: conoscere le diverse tipologie costruttive rurali



Dopo aver visitato alcune delle strutture rurali presenti sul territorio ed aver documentato attraverso fotografie le diversità architettoniche delle stesse, gli alunni sono invitati a riprodurre graficamente, sotto forma di pianta, le tipologie costruttive osservate



Classi quinte primaria Castelvetro

Obiettivo didattico: saper effettuare ricerche all'interno dell'archivio comunale

Gli alunni alla ricerca del registro che contiene gli atti di matrimonio risalenti all'anno 1901, al fine di ricostruire le condizioni di vita e di lavoro dell'epoca. Le informazioni raccolte verranno successivamente utilizzate per produrre testi in cui gli alunni raccontano la loro vita, immaginandosi contadini del tempo.



Obiettivo didattico: consultare i registri comunali presenti in archivio ed utilizzare le informazioni in essi contenute

Gli alunni esaminano i registri del 1901 che riportano gli atti di matrimonio per censire le professioni più diffuse sul territorio comunale, i mestieri ambulanti e quelli ora scomparsi. Le informazioni raccolte verranno successivamente utilizzate per produrre testi in cui gli alunni raccontano la loro vita immaginandosi persone dell'epoca.



Classi quinte primaria Castelvetro

Scrittura creativa dopo la lettura degli atti di Matrimonio conservati in archivio

Nei pressi di San Giuliano vivevano Carlo Giovanni e Tersilia Maria, sposati il 17 maggio del 1900. Dopo qualche tempo i due presero la decisione di andare a vivere nella cascina dei suoceri. Essa era molto grande e per questo si dividevano i compiti, collaborando gli uni con gli altri. I campi erano coltivati dagli uomini: Carlo Giovanni, suo suocero e altri componenti della famiglia: cognati, nipoti e figli che aiutavano nelle stalle. Le donne curavano la casa, assistevano gli anziani, facevano il bucato con cenere ed acqua calda una volta alla settimana. Infine svolgevano il lavoro stagionale. Ogni periodo era intenso e complesso; andavano anche nei campi a raccogliere le spighe di grano, per questo erano chiamate spigolatrici, raccoglievano pomodori e frutta di stagione. Ogni mattina Tersilia Maria con la sua bicicletta andava al mercato per vendere i prodotti del proprio terreno. I figli, poi, andavano al pozzo a prendere l'acqua che serviva durante la giornata per lavarsi, per bere e cucinare.



-35-



22 gennaio del 1907 si sposarono due giovani di nome Luigi e Maddalena Giulia; rinunciarono al viaggio di nozze e con i loro risparmi riuscirono ad acquistare una cascina con un modesto terreno già seminato di grano dal vecchio proprietario. Luigi faceva il contadino e l'allevatore di mucche, pecore, capre e maiali, mentre Maddalena Giulia faceva il lavoro molto particolare: LA SPIGOLATRICE. La giornata nella cascina iniziava al sorgere del sole: Maddalena Giulia si alzava all'alba, preparava la colazione a tutta la famiglia, con polenta fritta arrotolata allo zucchero; ed era pronta per mettersi il suo capiente grembiule e il fazzoletto bianco a pois in testa. Andava nei campi e iniziava a raccogliere le spighe di grano abbandonate dalle mietitrici; per lei era un continuo e faticoso piegarsi, eppure doveva farlo senza nessun lamento per aiutare la famiglia. Tornava dai campi al tramonto per preparare la cena alla famiglia in modo veloce, magari era polenta o la panada. Luigi curava la stalla, si occupava di zappare il terreno e di piantare ogni tipo di pianta; aveva venticinque anni ma sembrava più vecchio essendo consumato dal suo duro lavoro. Tornava tardi dai campi, mangiava ed andava a dormire essendo molto stanco. Maddalena Giulia, invece, lavava tutti i piatti a mano uno ad uno e sistemava il resto della casa messo in disordine dai figli. La giornata si concludeva con il sonno profondo ed i sogni degli abitanti della cascina.

Partendo dalla lettura degli atti di matrimonio conservati in archivio, gli alunni inventano testi che raccontano le condizioni di vita dei primi del 900

1°D Secondaria

Obiettivo didattico: riconoscere le principali caratteristiche degli organismi vegetali ed acquisire le informazioni necessarie per la realizzazione di un erbario

Gli alunni assistono ad una lezione teorica tenuta dagli operatori del Museo di Storia Naturale di Piacenza per imparare a costruire un erbario



Classe quinta primaria e prima secondaria

Obiettivo didattico: elaborare elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali

Gli alunni ricercano le piante tipiche della zona per realizzare il loro erbario



Classe quinta primaria e prima secondaria

Obiettivo didattico: realizzare un erbario

L'operatrice del Museo di Storia Naturale mostra ai ragazzi come conservare i campioni di erbe raccolti



Classe quinta primaria e prima secondaria



Prodotto finale realizzato dagli alunni delle classi quinta Primaria e prima Secondaria



Durante la festa di fine anno scolastico, gli alunni si cimentano con balli popolari e canti tradizionali del mondo contadino piacentino: il valzer sulle note della canzone dialettale «Scussalein russ»



Classi quinte Primaria Castelvetro

La classe 5 A - Monticelli

La classe ha svolto una ricerca sul territorio per scoprire le vecchie cascine che erano le principali abitazioni dei nostri paesi

Il lavoro si è svolto in due momenti diversi : uno con una passeggiata tutti insieme durante l'orario scolastico; l'altro in autonomia, durante le vacanze pasquali.

In passeggiata per cercare
delle cascine vicino alla
scuola

Quinta Monticelli



Di corsa verso la meta

Quinta Monticelli



Il caseificio dell'ottocento
trasformato in cascina la
nostra meta

Si può notare il camino.

Quinta Monticelli



Cascina « Palazzo Vecchio» Isola Serafini

Non ristrutturata si può notare la cappella.
Fino alla metà del novecento fu abitata da più
di trenta famiglie

Quinta Monticelli



Cascina « Il rottino o ruten »
Isola Serafini

Quinta Monticelli



Cascina « Zilocca»
Monticelli d'Ongina



Un'alunna ha scoperto di
vivere in una cascina
ristrutturata

Esterno

Quinta Monticelli

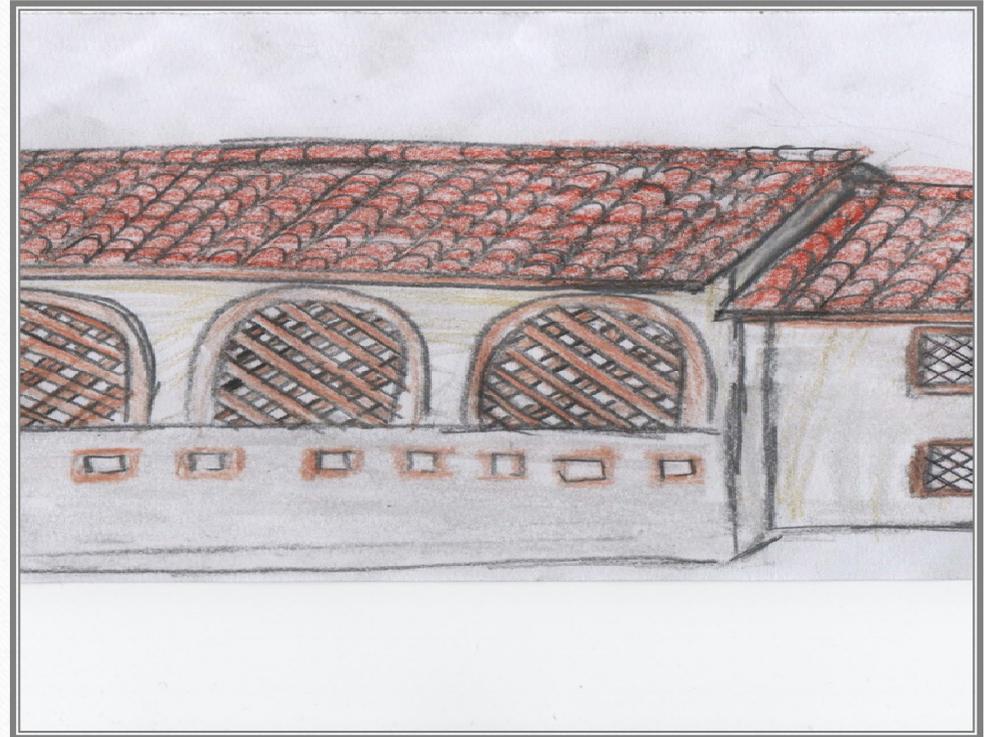


Interno

Quinta Monticelli



Particolare di una cascina « il
fienile»



Quinta Monticelli

La classe 5 B - Monticelli

- Questa classe è partita leggendo un racconto tratto da «Oggetti e Mestieri 2» di don Adriano Gervasoni in cui veniva descritta la vita di una famiglia monticellese in una cascina.
- Poi hanno visitato il museo della civiltà contadina collocato nel castello Pallavicino –Casali di Monticelli d'Ongina.

Ma chi è la « RAZDORA » ?

Mentre i bambini leggevano il testo di don Adriano Gervasoni hanno incontrato molti termini dialettali che nessuno conosceva per cui venivano mandati alla lavagna a scriverli ,poi insieme venivano analizzati

Quinta Monticelli



Pronti ad entrare nel Castello Pallavicino Casali di Monticelli d'Ongina

In questo castello, di proprietà della parrocchia, negli anni '70 il Prevosto mons. Mezzadri con alcuni volontari, iniziò la raccolta degli oggetti della «vecchia» civiltà contadina. Tra i volontari c'era anche un curato che raccolse le testimonianze della gente queste vennero raccolte in libri

Quinta Monticelli



L'ingresso al museo

Quinta Monticelli



Il pozzo del castello

Come nel castello....così in ogni cascina c'era un pozzo.

Quinta Monticelli



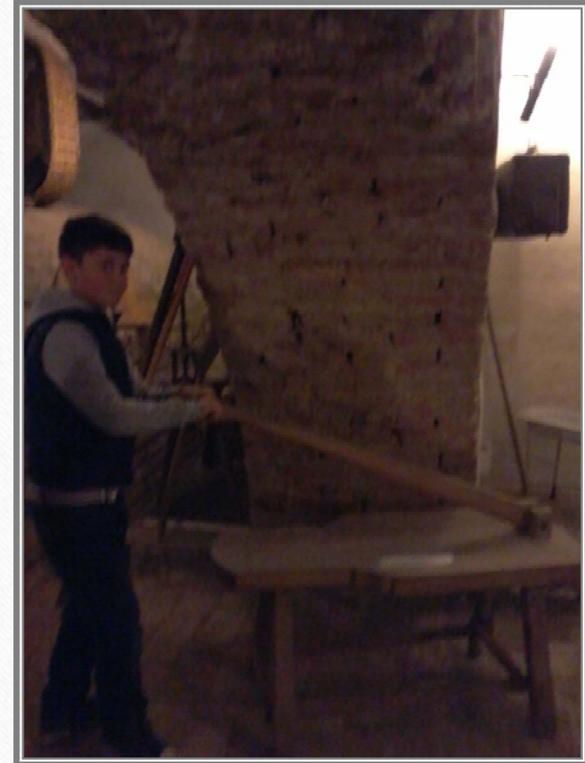
Facciamo la polenta

Nel racconto abbiamo letto che la polenta era il cibo principale della famiglia contadina della nostra zona

Quinta Monticelli



Impastiamo il pane con la gramula



Quinta Monticelli

Inforniamo il pane

Quinta Monticelli



Prepariamo la salsa di pomodoro

Quinta Monticelli



Disponiamo il ghiaccio
nella ghiacciaia

Quinta Monticelli



Tutti a tavola

Quinta Monticelli



Quinta Monticelli

A scuola con la bibliotecaria e la dottoressa



Tutti attenti



Quinta Monticelli

Il pensiero di don Gervasoni

Quinta Monticelli



Obiettivo: Conoscere gli
attrezzi agricoli e gli utensili
domestici dell'antica civiltà
contadina.

Gli alunni della I D in visita al Museo dell'antica
civiltà contadina di Monticelli d'Ongina.

Castelvetro - Prima Secondaria



Obiettivo: ascoltare come svolgevano i lavori agricoli e domestici nella cascina per confrontare gli attrezzi di oggi e di ieri.

Gli alunni della I D in visita al Museo dell'antica civiltà contadina di Monticelli d'Ongina.



Castelvetro - Prima Secondaria

Obiettivo: individuare gli utensili
casalinghi utili alla preparazione dei cibi.

Gli alunni della I D in visita al Museo dell'antica civiltà
contadina di Monticelli d'Ongina

Castelvetro - Prima Secondaria



Obiettivo: conoscere come si svolgeva il lavaggio degli indumenti

Gli alunni della I D in visita al Museo dell'antica civiltà
contadina di Monticelli d'Ongina.

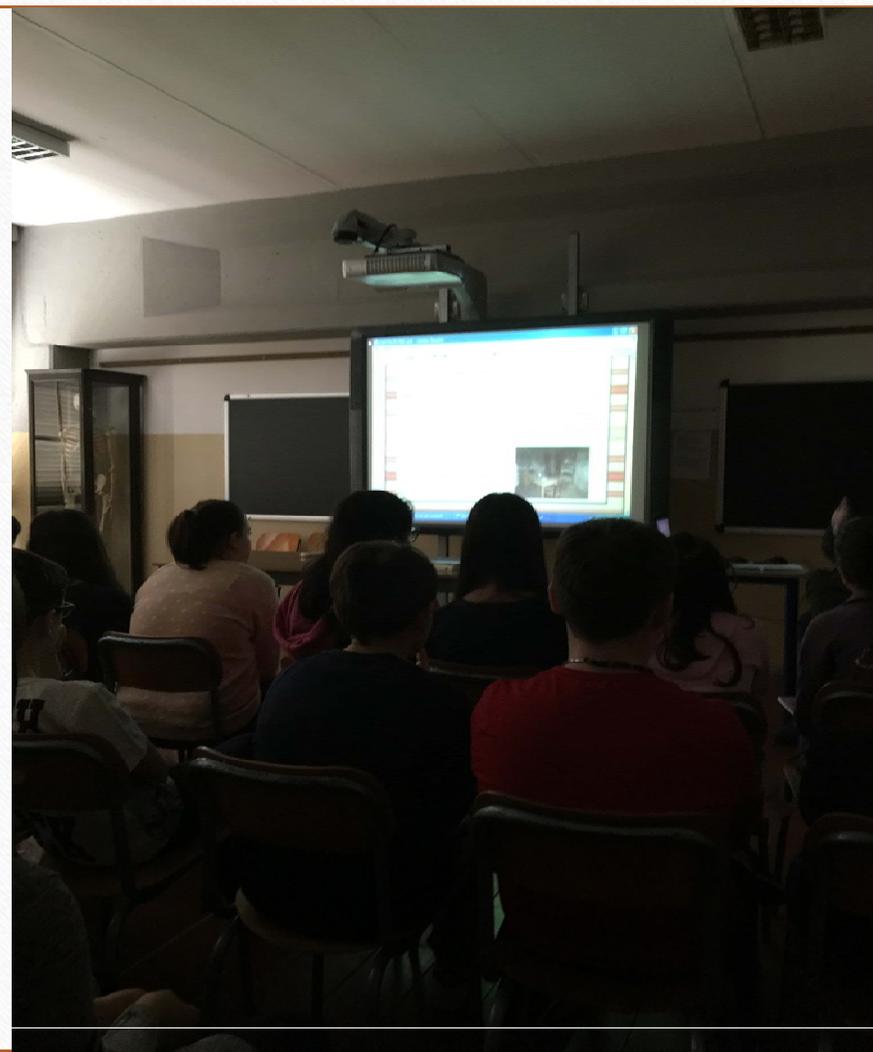
Castelvetro - Prima Secondaria



Obiettivo: presentazione delle cascine del territorio piacentino

Gli alunni della I D e I E in classe

Castelvetro - Prima Secondaria



Obiettivo: svolgimento della rappresentazione grafica
e della produzione dei testi.



Castelvetro - Prima Secondaria

Gli alunni della I
D in classe



Obiettivo: svolgimento della
rappresentazione grafica e della
produzione dei testi.

Castelvetro - Prima Secondaria

